

**COMUNE DI ARADEO**

Provincia di Lecce

AREA "1" – AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI**UFFICIO SEGRETERIA GENERALE E PROTOCOLLO****DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

N. 251 del 12-12-2023

Reg. Gen. N. 537 del 12-12-2023

OGGETTO:	Costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comune di Aradeo relativo all'anno 2023.
-----------------	---

L'anno duemilaventitre, addì dodici del mese di dicembre, nel proprio ufficio, il Dr. Giuseppe CAGGIA, nella sua qualità di Responsabile dell'Area, in esecuzione all'art. 107 del Tuel 267/2000, al decreto del Sindaco n. 8 del 28.07.2022 e allo Statuto dell'Ente (artt. 67 e 68 che attribuiscono poteri e funzioni al Responsabile del Servizio), ha adottato la seguente determinazione.

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Aradeo, 19-12-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dr. Giuseppe CAGGIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso:

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 11 in data 30.03.2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2023/2025;
- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 18.04.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;
- Che con delibera di Giunta Comunale n. 70 in data 16.05.2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023;

Visti:

- l'attuale struttura organizzativa e l'organigramma del Comune di Aradeo;
- il Decreto Sindacale con il quale sono state attribuite al sottoscritto Funzionario, le funzioni di Posizione Organizzativa di cui agli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Premesso che il Comune di Aradeo non dispone di personale avente qualifica dirigenziale.

Premesso, altresì, che:

- il D.Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- le modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dall'articolo 79 del CCNL del 16/11/2022 che suddivide tali risorse in:
 - a) Risorse Stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
 - b) Risorse Variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo.

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

"La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di

revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."

Considerato che, ai sensi del Titolo II del CCNL del 16 novembre 2022, la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza esclusiva datoriale, in quanto sottratta alla contrattazione integrativa e che, per quanto attiene alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Visti:

- l'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001, in virtù del quale gli Enti Locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa
«nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle Regioni e agli Enti Locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15»;
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e, in particolare, l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1, comma 557 quater, in merito a quale limite fare riferimento (valore medio di riferimento spesa di personale del triennio 2011/2013);
- l'art. 1, comma 762, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che dispone che *«Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno».*

Ravvisata la necessità di provvedere senza indugio alla determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, al fine di avviare conseguentemente la contrattazione integrativa.

Preso atto di quanto disposto dall'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 in relazione alle modalità di determinazione del tetto massimo di spesa per assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 20 aprile 2020, come stabilito dal D.M. 17 marzo 2020;

Evidenziato che, nell'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, si stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Vista a tal proposito la nota della Ragioneria generale dello Stato del 1° settembre 2020 ad oggetto: *"Istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019"*;

Preso atto che la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 fa proprie le determinazioni della RGS in relazione alla quantificazione del limite di spesa in rapporto alle variazioni effettive intervenute nel numero dei dipendenti a tempo indeterminato tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2023;

Preso atto, quindi, che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 viene determinato nella consistenza complessiva e di dettaglio di cui all'allegato prospetto che ricomprende la parte stabile e variabile del fondo.

Rilevato che l'art. 80, c. 1, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di provvedere alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2023.

Dato atto della regolarità, opportunità, congruità e correttezza dell'azione amministrativa in argomento, essendo conforme alle norme ed alle regole tecniche che disciplinano la specifica materia, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Considerato che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione.

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. Di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di costituire, ai sensi degli artt. 79 e 80 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017.
3. Di dare atto che la determinazione del Fondo, come con la presente operata per l'anno 2023, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative.
4. Di dare atto, inoltre, che il Fondo è stato determinato anche in relazione a quanto disposto dall'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019, sulla base del numero presunto di dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2023 e che solo dopo tale data sarà possibile definire l'ammontare esatto del Fondo, in considerazione dell'effettivo numero di dipendenti;
5. Di dare atto che il finanziamento relativo a detto fondo trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2023, afferenti alla spesa del personale, Cap. 2163.
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
7. Di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione
8. Di trasmettere la presente determinazione, per quanto di competenza al Sindaco, al Segretario comunale e al Responsabile del Servizio Finanziario.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dr. Giuseppe CAGGIA

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive
modificate ed integrazioni e conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.

Comune di Aradeo			
Costituzione Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023			
PARTE FISSA			
RIF. CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI 2023	
		CONCORRENTI AL LIMITE	NON CONCORRENTI AL LIMITE
art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018	Unico importo consolidato anno 2017	184.221,00 €	
	Importo accantonato pari allo 0,20 % del monte salari del 2001 per il finanziamento delle posizioni organizzative		
art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 dall'anno 2019 (N. dipendenti FT x 83,20)		3.660,89 €
art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (CCNL 21/05/2018)		3.251,30 €
art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	19.647,55 €	
art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. d), CCNL 21/05/2018	Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001	- €	
art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. e), CCNL 21/05/2018	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza	- €	
art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 2, lett. g), CCNL 21/05/2018	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	- €	
art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022	Euro 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio alla data del 31/12/2018		3.380,00 €
art. 79, comma 1, lett. c), CCNL 16/11/2022	Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	- €	
art. 79, comma 1, lett. d), CCNL 16/11/2022	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (CCNL 16/11/2022)		6.143,02 €
art. 79, comma 1-bis, CCNL 16/11/2022	Quota risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (dal 1° aprile 2023, entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale)		1.124,89 €
DECURTAZIONE PERMANENTE (art. 1, comma 456, Legge Stabilità 2014)			11.741,00 €
DECURTAZIONI PARTE STABILE			- €
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE			203.868,55 €
TOTALE RISORSE STABILI NON SOGGETTE AL LIMITE			17.560,10 €
TOTALE RISORSE STABILI			209.687,65 €

PARTE VARIABILE			
RIF. CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI 2023	
		CONCORRENTI AL LIMITE	NON CONCORRENTI AL LIMITE
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, comportanti risparmi di gestione)	- €	
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni)		- €
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. b), CCNL 21/05/2018	Economie da piani di razionalizzazione - art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011		- €
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui i compensi censimento ISTAT		7.500,00 €
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazioni ex. art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 (fino al 18/08/2014); compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (dal 19/08/2014 al 18/04/2016)		- €
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente art. 27 CCNL 14/09/2000		- €
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi per i compensi per condono edilizio art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003		- €
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi per le funzioni tecniche art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (dal 19/04/2016 al 31/12/2017)	- €	
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)		48.513,00 €
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per accertamenti IMU e TARI art. 1, comma 1091, L. n. 145/2018		- €
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. d), CCNL 21/05/2018	Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione	266,15 €	
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. f), CCNL 21/05/2018	Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)	- €	
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. g), CCNL 21/05/2018	Risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco	- €	
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. j), CCNL 21/05/2018	Eventuali risorse stanziare in applicazione della disciplina sperimentale prevista dall'art. 23, comma 4, del D. Lgs. n. 75/2017 (solo per le Regioni e le Città Metropolitane)	- €	
art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022; art. 67, comma 3, lett. k), CCNL 21/05/2018	Integrazione parte variabile a seguito di trasferimento di personale, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione della componente variabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza (limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento)	- €	
art. 79, comma 2, lett. b), CCNL 16/11/2022	Incremento fino all'1,2 % del monte salari anno 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	- €	
art. 79, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022	Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio ne sussista la capacità di spesa.	- €	
art. 79, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022 - art. 98 comma 1 lett. c), CCNL 16/11/2022	Proventi violazione codice strada - erogazione incentivi monetari collegati obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale	- €	
art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022	Eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertati a consuntivo, derivanti dalla disciplina dello straordinario		1.410,06 €

art. 79, comma 3, CCNL 16/11/2022	Incremento risorse art. 79, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022, in base alla propria capacità di bilancio, fino allo 0,22% del monte salari 2018 (quota fondo), finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, D. L. n. 80/2021		2.767,19 €
art. 79, comma 5, CCNL 16/11/2022	Quote annualità 2021 e 2022 incremento art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022 (Euro 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2018)		6.760,00 €
art. 79, comma 5, CCNL 16/11/2022	Quota anno 2022 incremento art. 79, comma 3, CCNL 16/11/2022 (quota fondo 0,22% monte salari 2018)		2.767,19 €
	Compensi aggiuntivi ai sensi della Legge Regionale n. 36 del 2008		- €
art. 80, comma 1, CCNL 16/11/2022	Residui fondo anno precedente		17.158,31 €
DECURTAZIONI PARTE VARIABILE			- €
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE			266,15 €
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE			86.875,74 €
TOTALE RISORSE VARIABILI			87.141,90 €

RIEPILOGO TOTALE	2023	2016
TOTALE FONDO	296.829,55 €	
APPLICAZIONE ART. 33 D.L. 34/2019	- €	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER IL FONDO DI SALARIO ACCESSORIO	296.829,55 €	
DI CUI SOGGETTE AL LIMITE	204.134,70 €	172.480,00 €
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	60.025,00 €	60.025,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	264.159,70 €	232.505,00 €
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE DEL FONDO ANNO 2016 - Art.23 comma 2 del D.Lgs.75/2017	31.654,70 €	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER IL FONDO DI SALARIO ACCESSORIO	265.174,85 €	